UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Educazione degli Adulti e degli Anziani

2526-2-E1901R129

Titolo

***Di città, in città; di casa in casa; e di stanza in stanza. ***

Argomenti e articolazione del corso

Quale immagine, rappresentazione abbiamo della città in cui viviamo? E' un luogo accogliente, in cui stiamo bene, o almeno, sufficientemente bene? Ci sono spazi che rispondono ai bisogni e ai desideri degli adulti e delle adulte che vi abitano? Per chi è entrato/a nella fase della vecchiaia, la città quali risorse offre e quali criticità presenta? Più nello specifico, come valutiamo i quartieri?
Se poi, indirizziamo il nostro sguardo alle case che ci circondano, che idee ci vengono alla mente? Sono abitazioni che facilitano la vita quotidiana degli adulti e dei vecchi? O viceversa, contribuiscono a renderla problematica, se non perfino, faticosa?
Siamo a conoscenza di progetti di cohousing già realizzati, in corso o che si potrebbero realizzare?
All'interno del corso, pertanto, ci muoveremo su due livelli di riflessione e di ricerca inerenti lo spazio esterno della città, i suoi spazi pubblici, i suoi servizi, e quello interno, più intimo, della casa e della propria casa.
La domanda di fondo che ci sostiene è il perchè il modo tramite cui ogni adulto/a, anziano/a vive lo spazio della città, e non solo, sia di così cruciale importanza per il nostro stare bene a livello personale, ma anche, per lo sviluppo di un senso consapevole e responsabile di appartenenza alla colletività e alla comunità.
Le nostre città ci fanno sentire soli e sole o sono, al contrario, accoglienti; ci fanno sentire vitali? Oppure, no. Rispondono alla complessità di chi è adulto/a o vecchio/a, oggi? Ricordandoci che ognuno è adulto/a, vecchio/a a "modo suo".
E con lo spazio della nostra casa come va? Ci "sentiamo a casa" quando rientriamo a casa alla sera? E' uno spazio "autistico", quanto potrebbe essere quello della città, o, viceversa, è uno spazio creativo, di relazione con se stessi e con gli altri?
Lungo questa direzione, prenderemo in esame alcune ricerche condotte da urbanisti, architetti, ecc., italiani e del Nord Europa riguardanti in modo specifico le esperienze di co-housing.
Questa appena descritta, costituirà la seconda parte del corso. Nella prima parte, ci soffermeremo sulle principali

questioni che riguardano l'educazione degli adulti e degli anziani nella nostra contemporaneità, facendo un affondo sul tema dell'identità e dell'età adulta analizzata attraverso le trasformazioni che la riguardano.

Obiettivi

Con questo insegnamento si INTENDONO promuovere apprendimenti, in termini di:

Conoscenze e capacità di comprensione: si cercherà di sviluppare una maggiore consapevolezza negli studenti dell'importanza di saper leggere i contesti di vita - nel nostro caso, la città, le case, la propria abitazione - in cui gli adulti e i vecchi vivono e che possono essere alla base e/o contribuire a forme di malessere o di vero e proprio disagio, soprattuto, ma non solo, per le fasce più socialmente ed economicamente più deprivate.
Ogni individuo non vive nel vuoto pneumatico e quanto/chi lo circonda, o no, può assumere particolare rilevanza anche ai fini della progettazione, implementazione e dell'efficacia dell'intervento educativo, se necessario.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: si cercherà di formare una postura capace di far dialogare teoria e prassi/prassi e teoria secondo una costante circolarità.
Tramite il riferimento a testi, non solo pedagogici, alle ricerche svolte e documentate in alcuni Paesi del Nord Europa (Norvegia, Svezia, ecc.,), ma non solo, e ai punti di vista che emergeranno dalle interviste svolte durante il corso si potenzierà la capacità di far dialogare prospettive tra loro anche differenti, teorie ufficiali e teorie "ingenue". Una volta, prese in esame le principali teorie sulle identità degli adulti e dei vecchi di oggi, sulle loro fragilità/vulnerabilità; e fatte emergere le questioni critiche dell'abitare le città nella nostra contemporaneità, con uno sguardo rivolto in particolare allo spazio della casa, inclusivo o meno, si cercherà di interfacciare i contributi teorici con quanto emergerà dalle interviste semistrutturate che gli studenti rivolgeranno su questi temi, secondo una connessione tra teoria e conoscenza applicata. Lungo questa direzione, ci si confronterà sui possibili interventi educativi che possano risultare utili ai fini di un miglioramento della qualità di vita: senso di appartenenza alla collettività, possibilità di usufruire di spazi più congeniali a sè e alla propria storia di vita, sentimento globale di vitalità.

Autonomia di giudizio: la varietà delle fonti prese in esame, il confronto in aula sono orientati a rafforzare un atteggiamento autonomo di giudizio rispetto alle questioni prese in esame;

Abilità comunicative: verranno stimolate in tanti modi, tramite i lavori in sottogruppo durante il corso, tramite la natura delle lezioni frontali orientata a sollevare dubbi e domande, tramite lo svolgimento delle interviste sul campo.

Capacità di apprendimento: si cercherà di potenziare la capacità di apprendimento di matrice auto-riflessiva e meta-riflessiva, pertanto, sarà centrale lo sviluppo di uno sguardo pedagogico, decentrato e critico verso i temi proposti.

Metodologie utilizzate

Il materiale a cui ci riferiremo è strettamente interconnesso alle metodologie didattiche che verranno adottate caratterizzate dalla presa di parola e dal coinvolgimento e partecipazione diretta e attiva degli studenti e delle studentesse che saranno stimolati al confronto reciproco tra di loro e con la docente. Pertanto si prevedono esercitazioni in sottogruppi e discussioni in plenaria delle principali questioni emerse.
Tali momenti si alterneranno alle parti di lezione frontale (pur sempre di natura conversativa).
In questa direzione, si utilizzeranno film e docufilm finalizzati a un excursus storico dagli Anni '50/'60 alla nostra contemporaneità;
Materiale fotografico realizzato dagli student* durante il corso;
Uscite e visite in alcuni Municipi della città di Milano e in alcuni quartieri (la scelta sarà condivisa con gli student*).

Visita alla Triennale di Milano;
.Realizzazione di ricerca esplorativa sui temi del corso (tramite la messa a punto di un'intervista semistrutturata).

L'insegnamento si svolgerà in lingua italiana.
Ore didattica erogativa (DE): 36
Ore didattica interattiva: (DI) 20

Si prevedono lezioni da remoto, in modalità, asincrona, soprattutto, in coincidenza di situazioni di emergenza, quali lo sciopero dei treni e dei mezzi pubblici.

Materiali didattici (online, offline)

Si utilizzeranno film e docufilm;
Materiale fotografico realizzato durante il corso;
Uscite e visite in alcuni Municipi della città di Milano e in alcuni quartieri.
Visita alla Triennale di Milano;
Messa a punto della traccia di intervista semistrutturata tramite la quale iniziare a esplorare i temi del cors;
Slides;
Spezzoni di interviste ai maggiori urbanisti e architetti italiani e non.

Programma e bibliografia

Nella prima parte del corso si affronteranno le principali questioni epistemologiche dell'educazione degli adulti e degli anziani; le correnti più importanti italiane e non, che hanno influenzato l'idea di adulto/a e di età adulta, così come, le proposte educative loro rivolte.
Lungo questa direzione, si prenderanno in esame le principali derive dell'educazione degli adulti, di oggi.
Verrà rivolt un'attenzione particolare all'approccio narrativo e autroriflessivo nelle pratiche educativ rivolte agli adulti con fragilità
Nella seconda parte del corso ci soffermeremo su quanto abbiamo già indicato nella parte sopra di questa syllabus.

A.Amin; N.Thriff, *Vedere come una città,* Mimesis, Milano, 2020; 2012 oppure
F.L. Balma, *Domestico e antidomestico. Il progetto dell'intimità radicale*, Lettera Ventidue, Edizioni Siracusa, 2023;
**
D.Bruzzone; L.Zannini, *Sfidare i tabù della cura, Percorsi di formazione emotiva dei professionisti ,* FrancoAngeli; Milano, 2021
M.Castiglioni; J.Orsenigo (a cura di), *Soggettivarsi. Per una ricomposizione dell'età adculta,* Edizioni ETS, Pisa, 2024; oppure
M. Castiglioni (a cura di), *Per una pedagogia dei transiti nell'età adulta*, Edizioni ETS, Pisa, 2022
M. Chollet, *Lo spazio della casa,* Il Saggiatore, Milano, 2015*; oppure
V.Iori, *Lo spazio vissuto*, *Luoghi educativi e soggettività*, La Nuova Italia, Firenze, 1999
G.Mangiameli; A.G. Dal Borgo (a cura di), *Civis: verso la città virtuosa. Idee e pratiche per la trasformazione urbana*, Mimesis, Milano, 2023 oppure
M.Savino; L.Perini (a cura di), *Abitare contemporaneo. Un viaggio nell'housing sociale in Italia*, F.Angeli, Milano, 2023
A.Vando, *La città autistica*, Einaudi, Torino, 2024;
**

Modalità d'esame

L'esame consiste nella prova orale e nella realizzazione di un progetto all'interno di una rosa di proposte che verrà presentata a metà corso e indicata su e-learning.
Il progetto si potrà realizzare individualmente, in coppia e/o in piccolo gruppo
Si tratta di un progetto strettamente collegato al corso e alla bibliografia per l'esame.
Non sono previste prove intermedie

Si valuteranno:
in primis, la conoscenza approfondita dei testi in bibliografia (**che si dovranno portare con sè all'appello d'esame**);
la capacità di sviluppare collegamenti tra il progetto, i testi e quanto si è affrontato nel corso
la capicità di stabilire connessioni tra i testi;
la capacità di interfacciare saperi teorici e saperi emersi tramite le reaizzazione della rocerca esplorativa
l'utilizzo di un linguaggio preciso e pedagogico.

La scelta del colloquio oraleunito alla messa a punto del progetto come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente, grazie alla situazione comunicativa dialogica, di interagire con lo/la studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, e grazie alla stesura del progetto di verificare le competenze di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica

Orario di ricevimento

Verrà comunicato dopo aver ricevuto il calendario delle lezioni.
Sono previsti incontri in call, previo appuntamento via mail,.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Tutor: sarà defint* in seguito
Cultori della materia:
Dott. Tino Danesi;
Dott.ssa Annamaria Nicolosi;
Dott.ssa Elena Mandorino

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI